



Brussels, 10.7.2013
COM(2013) 518 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2013**

STATO DELLE ENTRATE PER SEZIONE

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 6
AL BILANCIO GENERALE 2013**

STATO DELLE ENTRATE PER SEZIONE

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell’Unione europea, in particolare l’articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell’energia atomica, in particolare l’articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione¹, in particolare l’articolo 41,
- il bilancio generale dell’Unione europea per l’esercizio 2013 adottato il 12 dicembre 2012²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2013, adottato il 4 luglio 2013,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2013³, adottato il 27 marzo 2013,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2013⁴, adottato il 15 aprile 2013,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2013⁵, adottato il 29 aprile 2013,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 5/2013⁶, adottato il 2 maggio 2013,

la Commissione europea presenta qui di seguito all’autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio 2013.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² GU L 66 dell’8.3.2013, pag. 1.

³ COM(2013) 183.

⁴ COM(2013) 224.

⁵ COM(2013) 254.

⁶ COM(2013) 258.

TABLE OF CONTENTS

1.	INTRODUZIONE	4
2.	RISORSE PROPRIE	4
2.1.	INTRODUZIONE.....	4
2.2.	REVISIONE DELLE PREVISIONI DELLE RPT E DELLE BASI IVA E RNL	5
2.3.	CORREZIONE BRITANNICA 2009 E 2012	7
2.3.1	INTRODUZIONE.....	7
2.3.2	CALCOLO DELLE CORREZIONI	8
2.3.3	ISCRIZIONE NEL PBR N. 6/2013 DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DELLA CORREZIONE BRITANNICA DEL 2012 E DELL'IMPORTO DEFINITIVO DELLA CORREZIONE BRITANNICA DEL 2009.....	10
2.4	REVISIONE DEL FINANZIAMENTO DELLE RIDUZIONI LORDE NEI VERSAMENTI RNL DELLA SVEZIA E DEI PAESI BASSI NEL 2013.....	11
3.	ALTRE ENTRATE - AMMENDE	13
4.	FONDI FIDUCIARI DELL'UNIONE PER LE AZIONI ESTERNE	13
5.	TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO	14

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 6 per l'esercizio 2013 contiene gli elementi seguenti:

- una revisione delle previsioni relative alle risorse proprie tradizionali (RPT, vale a dire i dazi doganali e i contributi nel settore dello zucchero), le basi IVA e RNL, la contabilizzazione delle pertinenti correzioni britanniche nonché del loro finanziamento e la revisione del finanziamento delle riduzioni relative all'RNL a favore dei Paesi Bassi e della Svezia nel 2013, con una modifica della ripartizione fra gli Stati membri dei contributi al bilancio UE a titolo delle risorse proprie;
- una revisione delle previsioni delle altre entrate in seguito all'ammenda di 561 milioni di EUR irrogata a Microsoft;
- la creazione della struttura di bilancio necessaria per accogliere la creazione dei fondi fiduciari dell'Unione di cui all'articolo 187 del regolamento finanziario.

2. RISORSE PROPRIE

2.1. Introduzione

La seguente tabella riepilogativa indica la distribuzione, fra gli Stati membri, dei pagamenti relativi al totale delle risorse proprie iscritti:

- nel bilancio 2013,
- nel progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 5/2013, che riguarda la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 14 607 942 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento in relazione alle inondazioni che hanno colpito Slovenia, Croazia e Austria nell'autunno 2012,
- nel presente PBR n. 6/2013.

importi in milioni di EUR

	Bilancio 2013	PBR n. 5/2013	PBR n. 6/2013		PBR n. 6/2013 rispetto al PBR n. 5/2013
	(1)	(2)	(3)	in %	(4) = (3) - (2)
BE	5 510,4	5 807,6	5 633,2	4,00%	- 174,4
BG	437,0	467,2	466,1	0,33%	- 1,1
CZ	1 624,0	1 735,3	1 669,7	1,18%	- 65,7
DK	2 728,2	2 922,9	2 923,8	2,07%	+ 0,8
DE	26 174,2	28 244,7	28 591,6	20,28%	+ 346,9
EE	182,6	195,2	203,0	0,14%	+ 7,8
IE	1 416,2	1 512,4	1 607,5	1,14%	+ 95,1
EL	1 973,4	2 122,6	1 940,9	1,38%	- 181,7
ES	10 869,0	11 649,9	11 716,0	8,31%	+ 66,1
FR	21 917,3	23 524,9	23 395,5	16,59%	- 129,5
HR	---	251,0	243,3	0,17%	- 7,7
IT	16 512,5	17 722,6	17 421,8	12,36%	- 300,8
CY	190,2	203,4	183,2	0,13%	- 20,2
LV	222,7	239,2	260,8	0,18%	+ 21,6
LT	355,1	380,1	390,5	0,28%	+ 10,4
LU	320,3	344,6	356,1	0,25%	+ 11,5
HU	1 043,3	1 119,6	1 066,2	0,76%	- 53,4
MT	68,9	73,6	78,9	0,06%	+ 5,3
NL	6 335,7	6 805,1	6 733,1	4,78%	- 72,0
AT	2 931,9	3 170,3	3 213,2	2,28%	+ 42,9
PL	4 114,3	4 409,3	4 443,1	3,15%	+ 33,8
PT	1 659,0	1 781,5	1 788,4	1,27%	+ 6,9
RO	1 406,7	1 514,1	1 539,3	1,09%	+ 25,2
SI	415,6	442,3	427,1	0,30%	- 15,2
SK	796,8	851,6	829,3	0,59%	- 22,3
FI	2 088,5	2 244,0	2 222,5	1,58%	- 21,5
SE	3 720,3	4 037,7	4 213,4	2,99%	+ 175,7
UK	16 273,9	17 781,8	17 436,1	12,37%	- 345,7
UE	131 288,0	141 554,6	140 993,6	100,00%	- 561,0

2.2. Revisione delle previsioni delle RPT e delle basi IVA e RNL

Secondo la prassi consolidata, la Commissione propone di rivedere il finanziamento del bilancio sulla base delle previsioni economiche più recenti, adottate nel corso di una riunione del comitato consultivo per le risorse proprie (CCRP).

La revisione riguarda le previsioni delle risorse proprie tradizionali (RPT) da versare al bilancio nel 2013, nonché le previsioni relative alle basi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e del reddito nazionale lordo (RNL) del 2013. Le previsioni riportate nel bilancio 2013 (nonché nei PBR dal n. 1/2013 al n. 5/2013) sono state definite nella 154a riunione del CCRP del 21 maggio 2012. Le previsioni riviste prese in considerazione nel presente PBR n. 6/2013 sono state adottate nel corso della 157a riunione del CCRP del 16 maggio 2013. L'utilizzo di previsioni aggiornate relative alle risorse proprie migliora la precisione dei versamenti richiesti agli Stati membri durante l'esercizio finanziario e riduce gli inevitabili errori nelle previsioni dell'anno precedente.

Rispetto alle previsioni concordate nel maggio 2012, le previsioni adottate nel maggio 2013 sono state modificate come segue:

- le previsioni totali relative ai contributi netti nel settore dello zucchero per il 2013 sono rimaste immutate a 123,4 milioni di EUR (previa detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione);

- il totale previsto dei dazi doganali netti per il 2013 (compresi i dazi relativi ai prodotti agricoli) sarà di 16 761,3 milioni di EUR (previa detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione), importo che rappresenta una diminuzione del 10,1% rispetto alla previsione di 18 654,2 milioni di EUR del maggio 2012. La principale ragione di tale diminuzione è la correzione al ribasso della tariffa media stimata (1,21% invece di 1,32%). Le previsioni sono state effettuate per Stato membro, sulla base dei tassi di crescita previsti delle importazioni dall'esterno dell'UE pubblicati il 3 maggio 2013 nelle previsioni economiche della primavera 2013;
- la base IVA totale non livellata nel 2013 è attualmente stimata a 5 846 022,6 milioni di EUR, cifra che rappresenta una diminuzione del 2,3 % rispetto alla previsione del maggio 2012 che era di 5 982 822,3 milioni di EUR. La base IVA totale livellata prevista nel 2013⁷ dovrebbe essere di 5 828 300,4 milioni di EUR, importo che rappresenta una diminuzione del 2,3% rispetto alla previsione di 5 963 921,0 milioni di EUR del maggio 2012;
- secondo le previsioni, nel 2013 la base RNL dovrebbe essere di 13 142 971,2 milioni di EUR, cifra che rappresenta un calo dell'1,9% rispetto alla previsione del maggio 2012, che era di 13 400 305,0 milioni di EUR.

Per convertire in euro le previsioni delle basi IVA e RNL espresse nella moneta nazionale (per gli undici Stati membri che non fanno parte della zona euro) sono stati utilizzati i tassi di cambio del 31 dicembre 2012. In tal modo si evitano distorsioni poiché si tratta del tasso che viene utilizzato per convertire nelle valute nazionali i pagamenti contabilizzati delle risorse proprie espressi in euro quando gli importi vengono richiamati (secondo quanto previsto dall'articolo 10, paragrafo 3, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio).

Le previsioni rivedute delle RPT, delle basi IVA non livellate e delle basi RNL per il 2013, adottate nella 157a riunione del CCRP del 16 maggio 2013, sono riportate nella seguente tabella (cifre arrotondate):

⁷ Ai sensi della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, se la base IVA di uno Stato membro supera il 50% dell'RNL essa è livellata al 50% dell'RNL. Per il PBR n. 6/2013 saranno livellate al 50% dei rispettivi RNL le basi IVA di cinque Stati membri: Cipro, Lussemburgo, Malta, Slovenia e Croazia.

Previsioni rivedute delle RPT e delle basi IVA e RNL per il 2013 (in milioni di euro)

	Contributi zucchero (75%)	Dazi doganali (75%)	Basi IVA non livellate	Basi RNL	Basi IVA livellate⁸
BE	6,6	1 654,3	163 128,3	387 739,3	163 128,30
BG	0,4	49,5	19 416,1	39 794,9	19 416,10
CZ	3,4	190,7	64 470,5	142 601,1	64 470,50
DK	3,4	324,5	99 134,9	256 070,9	99 134,90
DE	26,3	3 406,0	1 198 450,5	2 750 613,3	1 198 450,50
EE	0,0	23,4	8 339,0	17 211,5	8 339,00
IE	0,0	210,7	64 780,0	133 949,9	64 780,00
EL	1,4	114,4	66 547,7	182 207,7	66 547,70
ES	4,7	1 089,9	451 441,7	1 033 368,9	451 441,70
FR	30,9	1 710,6	945 535,7	2 098 834,7	945 535,70
HR	0,0	18,3	13 563,1	21 458,5	10 729,25
IT	4,7	1 495,9	643 318,1	1 559 710,2	643 318,10
CY	0,0	16,2	11 202,8	15 957,9	7 978,95
LV	0,0	25,9	7 814,8	23 520,0	7 814,80
LT	0,8	51,8	13 302,5	33 188,2	13 302,50
LU	0,0	12,1	25 844,8	32 873,9	16 436,95
HU	2,0	95,2	39 368,8	94 958,6	39 368,80
MT	0,0	0,2	5 112,5	6 548,7	3 274,35
NL	7,3	1 973,1	259 068,8	610 922,0	259 068,80
AT	3,2	181,1	144 527,2	318 341,1	144 527,20
PL	12,8	399,5	189 272,5	385 684,1	189 272,50
PT	0,2	124,2	76 940,3	159 509,0	76 940,30
RO	1,0	141,9	50 203,8	138 621,6	50 203,80
SI	0,0	64,3	17 738,8	34 640,6	17 320,30
SK	1,4	102,1	25 290,0	72 469,5	25 290,00
FI	0,8	145,0	94 451,4	199 676,7	94 451,40
SE	2,6	89,5	190 320,1	435 621,4	190 320,10
UK	9,5	2 641,0	957 437,9	1 956 877,0	957 437,90
UE	123,4	16 761,3	5 846 022,6	13 142 971,2	5 828 300,40

2.3. Correzione britannica 2009 e 2012

2.3.1 Introduzione

La correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito (correzione britannica) da iscrivere nel presente PBR riguarda due esercizi: 2009 e 2012.

Le correzioni britanniche 2009 e 2012 sono soggette alle norme della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio e del relativo documento di lavoro, il *Metodo di calcolo 2007*⁹. Come disposto da questa decisione, i “guadagni imprevisi” netti provenienti dalle RPT

⁸ Gli importi evidenziati in grigio risultano dalle basi IVA livellate, come illustrato alla nota 7.

⁹ Decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie dell'UE, disponibile al seguente indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:163:0017:0021:IT:PDF> e documento di lavoro della Commissione del 23 maggio 2007 sul “Metodo di calcolo, finanziamento, versamento e iscrizione in bilancio della correzione degli squilibri finanziari conformemente agli articoli 4 e 5 della decisione del Consiglio [2007/436] relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea” denominato *Metodo di calcolo 2007*, disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/documents/financing/calc_own_res_2007_en.pdf.

del Regno Unito derivanti dall'aumento rispetto al 2001 della percentuale di RPT trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione sono neutralizzati e la spesa ripartita è adeguata mediante:

- le spese di preadesione (SPA) versate sotto forma di stanziamenti di pagamento relativi all'anno precedente all'allargamento. Lo stesso adeguamento per le SPA sarà effettuato in occasione di tutti i futuri allargamenti dell'Unione, ma non sarà più applicato a partire dalla correzione da iscrivere per la prima volta in bilancio nel 2014;
- il 70% per la correzione 2009 e il 100% per la correzione 2012 della spesa ripartita totale degli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 30 aprile 2004, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG-sezione Garanzia. Tale riduzione è stata introdotta progressivamente (20% per la correzione 2008 iscritta in bilancio nel 2009, 70% per la correzione 2009 iscritta in bilancio nel 2010 e 100% a partire dalla correzione 2010, iscritta in bilancio nel 2011).

Inoltre, la parte dell'Austria, della Germania, dei Paesi Bassi e della Svezia nel finanziamento della correzione per il Regno Unito è ridotta a un quarto del suo valore normale. Questa riduzione è finanziata dagli altri Stati membri, escluso il Regno Unito.

La differenza tra *l'importo definitivo della correzione britannica 2009* e l'importo precedentemente iscritto in bilancio (*primo aggiornamento* nel BR n. 4/2010) è iscritta al capitolo 35 del PBR n. 6/2013.

L'importo del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2012 è iscritto al capitolo 15 del PBR n. 6/2013, sostituendo *l'importo provvisorio* della correzione britannica 2012 iscritto al capitolo 15 del bilancio 2013.

2.3.2 Calcolo delle correzioni

Nel presente PBR sono iscritti il calcolo e il finanziamento del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2012 e *l'importo definitivo* della correzione britannica 2009.

Per quanto riguarda le correzioni britanniche del 2010 e 2011, la Commissione (sulla base del *Metodo di calcolo 2007*) proporrà di contabilizzare gli aggiornamenti se essi sono sostanzialmente diversi dal relativo calcolo precedentemente iscritto a bilancio. In base ai calcoli attuali della Commissione, gli importi delle correzioni britanniche del 2010 e del 2011 non sono sostanzialmente diversi dagli importi iscritti in precedenza (*primo aggiornamento* della correzione britannica del 2011, riportato nel BR n. 4/2012, e *secondo aggiornamento* della correzione britannica del 2010, riportato nel BR n. 4/2012). Di conseguenza non si propone l'iscrizione degli aggiornamenti nel presente PBR n. 6/2013.

2.3.2.1 Correzione britannica 2012

La tabella seguente riepiloga le differenze tra *l'importo provvisorio* della correzione britannica 2012, iscritto nel bilancio 2013, e il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2012, da iscrivere nel PBR n. 6/2013.

Correzione britannica 2012		Correzione britannica 2012 IMPORTO PROVVISORIO Bilancio 2013	Correzione britannica 2012 PRIMO AGGIORNAMENTO PBR n. 6/2013	Differenza
(1)	Quota del Regno Unito della base IVA non livellata	15,2078%	16,2252%	+ 1,0175%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2969%	7,2419%	- 0,0550%
(3)	= (1) - (2)	7,9109%	8,9834%	+ 1,0725%
(4)	Spesa ripartita totale	118 254 315 352	125 988 772 407	+ 7 734 457 056
(5)	Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	28 277 437 283	30 204 999 085	+ 1 927 561 802
(5a)	Spese di preadesione	3 082 696 513	3 079 384 770	- 3 311 743
(5b)	Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g).	25 194 740 770	27 125 614 315	+ 1 930 873 545
(6)	Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	89 976 878 069	95 783 773 323	+ 5 806 895 254
(7)	Importo originale della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	4 697 847 740	5 679 045 800	+ 981 198 060
(8)	Vantaggio per il Regno Unito	620 273 811	1 038 296 680	+ 418 022 869
(9)	Correzione di base per il Regno Unito = (7) - (8)	4 077 573 929	4 640 749 120	+ 563 175 191
(10)	Guadagni imprevisi provenienti dalle RPT	5 148 759	9 347 792	+ 4 199 033
(11)	Correzione britannica = (9) - (10)	4 072 425 170	4 631 401 328	+ 558 976 158

Il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2012 è superiore di 559 milioni di EUR rispetto all'*importo provvisorio* della correzione britannica 2012 iscritta nel bilancio 2013.

Per la correzione britannica 2012, la differenza nell'importo originario della correzione britannica tra la decisione risorse proprie (DRP) 2000 e la DRP 2007 è pari a 2 586,5 milioni di EUR a prezzi 2004 e a 2 904,8 milioni di EUR a prezzi correnti.

2.3.2.2 Correzione britannica 2009

La tabella seguente riepiloga le differenze tra il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2009, iscritto nel BR n. 4/2010, e l'*importo definitivo* della correzione britannica 2009, da iscrivere nel PBR n. 6/2013.

Correzione britannica 2009		Correzione britannica 2009 Primo aggiornamento BR 4/2010	Correzione britannica 2009 IMPORTO DEFINITIVO PBR n. 6/2013	Differenza
(1)	Quota del Regno Unito della base IVA non livellata	15,3708%	15,6778%	+ 0,3070%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2824%	7,2711%	- 0,0114%
(3)	= (1) - (2)	8,0884%	8,4067%	+ 0,3184%
(4)	Spesa ripartita totale	102 757 465 239	101 944 631 886	- 812 833 353
(5)	Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	16 329 279 323	16 058 645 493	- 270 633 830
(5a)	Spese di preadesione	3 025 371 614	3 014 247 673	- 11 123 940
(5b)	Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g).	13 303 907 709	13 044 397 819	- 259 509 889

Correzione britannica 2009		Correzione britannica 2009 Primo aggiornamento BR 4/2010	Correzione britannica 2009 IMPORTO DEFINITIVO PBR n. 6/2013	Differenza
(6)	Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	86 428 185 916	85 885 986 393	- 542 199 523
(7)	Importo originale della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	4 613 827 364	4 765 344 613	+ 151 517 249
(8)	Vantaggio per il Regno Unito	1 094 564 313	1 377 819 752	+ 283 255 439
(9)	Correzione di base per il Regno Unito = (7) - (8)	3 519 263 051	3 387 524 861	- 131 738 190
(10)	Guadagni imprevisi provenienti dalle RPT	-216 427	-9 136 343	- 8 919 916
(11)	Correzione britannica = (9) - (10)	3 519 479 477	3 396 661 203	- 122 818 274

L'importo definitivo della correzione britannica 2009 è inferiore di 122,8 milioni di EUR rispetto al primo aggiornamento della correzione britannica 2009 iscritta nel BR n. 4/2010.

Per la correzione britannica 2009, la differenza nell'importo originario della correzione britannica tra la decisione risorse proprie (DRP) 2000 e la DERP 2007 è pari a 1 276,5 milioni di EUR a prezzi 2004 e a 1 349,7 milioni di EUR a prezzi correnti.

2.3.2.4 Massimale di 10,5 miliardi di EUR

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436/CE, Euratom, durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), della DERP 2007, non supera i 10,5 miliardi di EUR a prezzi 2004. L'effetto cumulativo delle correzioni dal 2007 al 2012 è di 8 246,8 milioni di EUR a prezzi 2004 e di 9 028,3 milioni di EUR a prezzi correnti.

Correzione britannica 2007-2012 Differenza nell'importo originale rispetto al massimale di 10,5 miliardi di EUR (DERP 2007 rispetto alla DERP 2000), in EUR		Differenza a prezzi correnti	Differenza a prezzi costanti 2004
(A)	Correzione britannica 2007	0	0
(B)	Correzione britannica 2008	- 301 679 647	- 280 649 108
(C)	Correzione britannica 2009	-1 349 749 997	-1 276 489 414
(D)	Correzione britannica 2010	-2 117 099 739	-1 956 553 421
(E)	Correzione britannica 2011	-2 355 028 746	-2 146 661 679
(F)	Correzione britannica 2012	-2 904 788 069	-2 586 455 037
(G)	Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)	-9 028 346 199	-8 246 808 658

2.3.3 Iscrizione nel PBR n. 6/2013 del primo aggiornamento della correzione britannica del 2012 e dell'importo definitivo della correzione britannica del 2009

2.3.3.1 Correzione britannica 2012 (capitolo 15)

L'importo della correzione britannica da iscrivere al capitolo 15 del presente PBR n. 6/2013 è l'importo del primo aggiornamento della correzione britannica 2012 (4 631 401 328 EUR in luogo di 4 072 425.170 EUR iscritti nel bilancio 2013).

L'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2013 riviste del presente PBR n. 6/2013. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 15 è riepilogata di seguito:

Correzione britannica 2012 – capitolo 15			
BE	230 617 663	LU	19 552 576
BG	23 669 014	HU	56 479 006
CZ	84 815 577	MT	3 895 003
DK	152 304 583	NL	63 235 319
DE	284 710 504	AT	32 950 853
EE	10 236 971	PL	229 395 281
IE	79 670 059	PT	94 871 974
EL	108 372 594	RO	82 448 669
ES	614 622 042	SI	20 603 365
FR	1 248 334 520	SK	43 103 051
HR	12 762 980	FI	118 762 720
IT	927 676 717	SE	45 090 304
CY	9 491 361	UK	0
LV	13 989 109		
LT	19 739 513	Totale	4 631 401 328

2.3.3.2 Correzione britannica 2009 (capitolo 35)

L'importo della correzione britannica da iscrivere nel capitolo 35 del presente PBR n. 6/2013 è la differenza tra *l'importo definitivo* della correzione britannica 2009 (3 396 661 203 EUR) e il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2009 (un importo di 3 519 479 477 EUR iscritto nel BR n. 4/2010), che ammonta a 122 818 274 EUR.

L'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2009 note alla fine del 2012. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 35 è riepilogata di seguito:

Correzione britannica 2009 - capitolo 35			
BE	-1 560 520	LU	-694 287
BG	347 361	HU	-2 506 364
CZ	638 761	MT	7 989
DK	-2 771 664	NL	-2 758 821
DE	-5 926 083	AT	-712 461
EE	-102 455	PL	-3 037 695
IE	-1 276 162	PT	-244 526
EL	-11 973 529	RO	23 753
ES	-19 472 383	SI	-485 496
FR	-44 165 819	SK	-1 338 212
IT	-25 357 823	FI	-1 122 623
CY	-337 011	SE	2 136 996
LV	85 188	UK	122 818 274
LT	-214 388	Totale	0

2.4 Revisione del finanziamento delle riduzioni lorde nei versamenti RNL della Svezia e dei Paesi Bassi nel 2013

Le riduzioni lorde nei versamenti RNL dei Paesi Bassi e della Svezia per il 2013 sono state fissate nel bilancio 2013. Gli importi sono stati adeguati ai prezzi correnti mediante l'applicazione del deflatore del PIL per l'UE espresso in euro, come disposto dalla Commissione nelle previsioni economiche della primavera 2012, disponibili al momento della preparazione del progetto preliminare di bilancio 2013. L'importo lordo è pari a 693,6 milioni di EUR per i Paesi Bassi e a 172 milioni di EUR per la Svezia; tali importi sono invariabili e non verranno modificati¹⁰.

¹⁰ A norma dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom gli importi sono adeguati ai prezzi correnti applicando l'ultimo deflatore PIL per l'UE espresso in euro, come previsto dalla Commissione, disponibile al momento della preparazione del progetto preliminare di bilancio.

Le riduzioni devono essere finanziate da tutti gli Stati membri in funzione delle loro quote dell'RNL. Il finanziamento è pertanto modificato secondo l'aggiornamento delle basi RNL per il 2013, come convenuto nel corso della 157a riunione sulle previsioni del CCRP del 16 maggio 2013.

La seguente tabella presenta un riepilogo dei finanziamenti delle riduzioni lorde per il 2013:

Riduzioni dei versamenti RNL dei Paesi Bassi e della Svezia nel 2013			
BE	25 535 591	LU	2 164 997
BG	2 620 798	HU	6 253 748
CZ	9 391 370	MT	431 282
DK	16 864 223	NL	- 653 364 512
DE	181 148 872	AT	20 965 190
EE	1 133 509	PL	25 400 241
IE	8 821 623	PT	10 504 885
EL	11 999 767	RO	9 129 290
ES	68 055 226	SI	2 281 348
FR	138 224 279	SK	4 772 669
HR	1 413 206	FI	13 150 234
IT	102 718 817	SE	- 143 277 550
CY	1 050 949	UK	128 875 281
LV	1 548 971		
LT	2 185 696	Totale	0

3. ALTRE ENTRATE - AMMENDE

Il 6 marzo 2013 la Commissione ha irrogato un'ammenda di 561 milioni di EUR a Microsoft per non aver rispettato l'impegno di offrire agli utenti una schermata di scelta del browser. Nel 2009 la Commissione ha reso questo impegno giuridicamente vincolante per Microsoft fino al 2014. La Commissione ha tuttavia riscontrato che Microsoft non aveva installato la schermata di scelta del browser nel suo Windows 7 Service Pack 1 dal maggio 2011 al luglio 2012. Microsoft ha riconosciuto che in quel periodo la schermata di scelta non veniva visualizzata e non ha fatto ricorso contro la decisione della Commissione. L'ammenda è stata integralmente pagata da Microsoft il 5 giugno 2013.

4. FONDI FIDUCIARI DELL'UNIONE PER LE AZIONI ESTERNE

A norma dell'articolo 187 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹¹, per le azioni di emergenza, di post-emergenza o tematiche la Commissione può costituire fondi fiduciari in base ad un accordo concluso con altri donatori.

Questi fondi fiduciari sono un nuovo strumento che aumenterà la portata e l'efficacia del bilancio dell'UE. I fondi fiduciari saranno gestiti dalla Commissione e consentiranno quindi di assoggettare alla vigilanza dell'UE i fondi messi in comune (cioè che comprendono altri donatori), aumentando la responsabilità e la trasparenza nell'uso dei fondi di altri donatori.

I contributi dei donatori ai fondi fiduciari dell'Unione sono versati in un apposito conto bancario e non sono integrati nel bilancio (articolo 187, paragrafo 6, del regolamento finanziario). Le spese di gestione dei fondi fiduciari dell'Unione sono coperte da una linea di bilancio come entrate con destinazione specifica esterne (articolo 21, paragrafo 2, lettera b), articolo 21, paragrafo 5, e articolo 187, paragrafo 7, del regolamento finanziario).

¹¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

5. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2013 riveduto		Bilancio 2013 (compresi i PBR dal n. 1 al n. 5/2013)		PBR n. 6/2013		Bilancio 2013 (compresi i PBR dal n. 1 al n. 6/2013)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione <i>Margine</i>	15 670 000 000		16 168 150 291 1 849 709	12 886 628 095			16 168 150 291 1 849 709	12 886 628 095
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione <i>Margine</i>	54 974 000 000		54 958 049 037	56 349 544 736			54 958 049 037	56 349 544 736
Totale <i>Margine</i> ¹²	70 644 000 000		71 126 199 328 17 800 672	69 236 172 831			71 126 199 328 17 800 672	69 236 172 831
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti Totale <i>Margine</i>	48 574 000 000		43 956 548 610	43 934 188 711			43 956 548 610	43 934 188 711
	61 289 000 000		60 159 241 416 1 129 758 584	58 095 492 961			60 159 241 416 1 129 758 584	58 095 492 961
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia <i>Margine</i>	1 661 000 000		1 440 827 200 220 172 800	1 046 033 652			1 440 827 200 220 172 800	1 046 033 652
3b. Cittadinanza <i>Margine</i>	746 000 000		753 287 942	669 173 557			753 287 942	669 173 557
Totale <i>Margine</i> ¹³	2 407 000 000		2 194 115 142 227 492 800	1 715 207 209			2 194 115 142 227 492 800	1 715 207 209
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE								
<i>Margine</i> ¹⁴	9 595 000 000		9 583 118 711 275 996 289	6 898 914 260			9 583 118 711 275 996 289	6 898 914 260
5. AMMINISTRAZIONE								
<i>Margine</i> ¹⁵	8 492 000 000		8 430 374 740 147 625 260	8 430 049 740			8 430 374 740 147 625 260	8 430 049 740

¹² Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR).

¹³ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

¹⁴ Nel margine 2013 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (264,1 milioni di EUR).

¹⁵ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 86 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.

6. COMPENSAZIONE								
	Margine	75 000 000		75 000 000	75 000 000		75 000 000	75 000 000
	TOTALE Margine ¹⁶¹⁷	152 502 000 000	144 285 000 000	151 568 049 337 1 798 673 605	144 450 837 001 14 770 941		151 568 049 337 1 798 673 605	144 450 837 001 14 770 941

¹⁶ Il margine globale per gli impegni non tiene conto degli stanziamenti connessi al FEG (500 milioni di EUR), alla riserva per gli aiuti d’urgenza (264,1 milioni di EUR) e ai contributi del personale al regime pensionistico (86 milioni di EUR).

¹⁷ Il margine globale per i pagamenti non tiene conto degli stanziamenti connessi alla RAU (80 milioni di EUR) e ai contributi del personale al regime pensionistico (86 milioni di EUR).

Allegato: Sintesi dell'incidenza del PBR n. 6 sui contributi degli Stati membri

L'incidenza del presente PBR n. 6 sulle entrate del bilancio (B2013 + PBR dal n. 1 al n. 5) è la seguente

Dazi doganali	- 1 892 900 000
Imposta sul valore aggiunto	- 383 805 175
Reddito nazionale lordo	+ 1 715 705 175
Entrate varie (ammende)	+ 561 000 000
Totale	0

La tabella seguente indica l'incidenza sul contributo RNL degli Stati membri:

BE	34 741 430
BG	7 106 091
CZ	- 9 136 443
DK	39 153 139
DE	692 568 743
EE	7 490 831
IE	81 240 977
EL	- 86 276 544
ES	213 093 427
FR	200 361 021
HR	- 3 042 090
IT	- 16 192 871
CY	- 9 062 080
LV	17 898 336
LT	7 735 866
LU	12 265 677
HU	- 28 441 978
MT	4 641 799
NL	51 576 334
AT	93 083 343
PL	41 176 605
PT	11 924 529
RO	75 671
SI	1 920 493
SK	13 998 783
FI	- 8 462 502
SE	222 582 698
UK	121 683 890
UE	1 715 705 175